

ST2

TRASMESSO A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Genova, 29-07-2015

Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo

Al Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Autorità di Bacino del fiume Arno
adbarno@postacert.toscana.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA
LIGURIA



11	12	T3	S	A
AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ARNO				
29 LUG 2015				
Prot. N. 2803				PEC

Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Magra
magra@pec.adbmagra.it

Prot. N. 4023

Class. 34.19.13/65

Div.

OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica - Art. 13 comma 5 del decreto legislativo n. 152/2006.
Proposta di Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, Rapporto Ambientale e relativa Sintesi non tecnica. Magra - ITI 018 - Osservazioni

In merito alla vostra comunicazione, pervenuta con nota dell'11.06.2015 (prot. n. 516) e acquisita agli atti dello scrivente ufficio con prot. n. 3180 del 12.06.2015, presa visione degli elaborati di cui all'oggetto, si prende atto che in essi non sono presentati interventi puntuali ma solo enunciazioni di carattere generale e preliminari; a tale proposito si comunica che:

- Nell'ambito delle opere di protezione (M32-35) è necessario prevedere una verifica preventiva dell'interesse archeologico in fase progettuale, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 163/2006, in base alla quale si chiede venga effettuata una valutazione dell'impatto sui beni archeologici onde esprimere le prescrizioni del caso.
- Fra i soggetti di interventi di ricostruzione *post eventum* (M51-53) è necessario siano compresi i siti archeologici, affinché in caso di gravi danni possano accedere al supporto logistico e finanziario previsto ai punti M51 e M53, in modo da garantirne non solo la conservazione ma anche la continuità di fruizione da parte del pubblico in totale sicurezza e dignità.
- Allorché si fa cenno alla mitigazione di rischio per i Beni Culturali, agli specificati beni "storici e architettonici" è necessario aggiungere i beni "archeologici", che non sempre rientrano nelle due categorie già citate (per es. a pag. 16 della Proposta di Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni - Magra - ITI 018).

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti

NC/uc

IL SOPRINTENDENTE
Vincenzo Tiné